

Rassegna del 03/10/2015

Nazione Pisa-Pontedera	Palazzo Stefanelli assume due impiegati E ora potrà «violare» il patto di stabilità	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Biblioteche, prestiti salvi ma tagli agli orari	Boldrini Roberto	2

PONTEREDERA

Palazzo Stefanelli assume due impiegati E ora potrà «violare» il patto di stabilità

ENTRERANNO presto due nuovi dipendenti a Palazzo Stefanelli, mentre per i prossimi due anni si vedrà. Il comune di Pontedera non ha personale in esubero, come ha ufficialmente dichiarato, e dunque può assumere rispettando le leggi vigenti. In tempi brevi assumerà infatti altri due impiegati per destinarli al settore amministrativo e prendendoli da una graduatoria già esistente ma ancora valida, secondo le procedure stabilite dalle leggi. Le quali impongono a tutti i comuni di presentare un piano triennale di possibili assunzioni ma con la premessa-obbligo di dichiarare l'esistenza di personale oltre la pianta organica a suo tempo approvata, nel qual caso le assunzioni non sono possibili. Dopo la dichiarazione del 'niente esuberi' e la decisione di prendere altre due impiegati, l'amministrazione Millozzi ha però deciso di non fare previsioni per i prossimi due anni, in modo da poter valutare successivamente le eventuali esigenze. Attualmente sono 230 i dipendenti di Palazzo Stefanelli, compresi quelli 'comandati all'Unione Valdera, cifra abbastanza alta rispetto agli abitanti, poco più di 29 mila, ma che nel passato è stata anche più alta e che 'da sempre' è stata 'spiegata' col ruolo di punto di riferimento e attrazione che Pontedera ha nei confronti di una vasta zona della provincia. Intanto è arrivata la notizia che Pontedera è fra i 52 comuni toscani che possono 'violare' il patto di stabilità, ovvero spendere cifre, tutte prefissate, superiori a quelle previste dal patto. Pontedera potrà spendere mezzo milione in più - «una buona iniezione di ossigeno per le nostre casse», dice l'assessore al bilancio Marco Papiiani - ma in testa al bonus c'è Calcinaia, che potrà spendere 1 milione e 100 mila euro in più. Seguono Capannoli, Chianni, Laiatico e Palaia, con cifre minori.

M.M.



L'ALLARME PROBLEMI NELLA RETE BIBLIOLANDIA (COLPA DELLA REGIONE)

Biblioteche, prestiti salvi ma tagli agli orari

I SERVIZI più apprezzati dall'utenza della rete Bibliolandia, che consentono di leggere libri nuovi e di chiedere prestiti a tutte le biblioteche della rete, non verranno toccati ma da lunedì alcuni servizi della rete subiranno dei tagli. Soprattutto alcune aperture degli archivi storici comunali. «Ad oggi la Regione Toscana non ha ancora approvato il decreto che assegna risorse per l'anno 2015 alle Reti Bibliotecarie inclusa, quindi la nostra – spiega il coordinatore Roberto Cerri. Alla luce di ciò abbiamo provato a verificare quali coperture straordinarie potevano assicurare l'Unione Valdara, titolare della Rete Bibliolandia, e i vari enti titolari di contributi diretti della Regione, sia su biblioteche che sugli archivi, per far fronte ai mancati trasferimenti regionali». Da lunedì, in difetto di nuove da Firenze, gli archivi di Calcinaia, San Giuliano e Cascina perderanno un turno di apertura, Terricciola un turno di apertura della biblioteca, Montopoli un'ora di apertura dell'archivio e Lajatico un'ora di apertura della biblioteca. I tagli garantiranno un risparmio di 12-13mila euro.

Roberto Boldrini

